



# PARROCCHIA “SAN GIUSEPPE” SIBARI

VIALE MAGNA GRECIA, 1 – 87011 CASSANO ALL’IONIO (CS) – TEL. 098174626

---

## “IN-FORMATI”

*FOGLIO PARROCCHIALE  
DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE  
24 FEBBRAIO – 3 MARZO 2019*

---

### CAMMINANDO INSIEME

Concludiamo la lettura dell’Esortazione Apostolica di Papa Francesco sulla chiamata universale alla santità, *Gaudete et exsultate*:

«174. Una condizione essenziale per il progresso nel discernimento è educarsi alla pazienza di Dio e ai suoi tempi, che non sono mai i nostri. Lui non fa “scendere fuoco sopra gli infedeli” (cfr *Lc* 9,54), né permette agli zelanti di “raccolgere la zizzania” che cresce insieme al grano (cfr *Mt* 13,29). Inoltre si richiede generosità, perché «si è più beati nel dare che nel ricevere» (*At* 20,35). Non si fa discernimento per scoprire cos’altro possiamo ricavare da questa vita, ma per riconoscere come possiamo compiere meglio la missione che ci è stata affidata nel Battesimo, e ciò implica essere disposti a rinunce fino a dare tutto. Infatti, la felicità è paradossale e ci regala le migliori esperienze quando accettiamo quella logica misteriosa che non è di questo mondo. Come diceva san Bonaventura riferendosi alla croce: «Questa è la nostra logica». Se uno assume questa dinamica, allora non lascia anestetizzare la propria coscienza e si apre generosamente al discernimento.

175. Quando scrutiamo davanti a Dio le strade della vita, non ci sono spazi che restino esclusi. In tutti gli aspetti dell’esistenza possiamo continuare a crescere e offrire a Dio qualcosa di più, perfino in quelli nei quali sperimentiamo le difficoltà più forti. Ma occorre chiedere allo Spirito Santo che ci liberi e che scacci quella paura che ci porta a vietargli l’ingresso in alcuni aspetti della nostra vita. Colui che chiede tutto dà anche tutto, e non vuole entrare in noi per mutilare o indebolire, ma per dare pienezza. Questo ci fa vedere che il discernimento non è un’autoanalisi presuntuosa, una introspezione egoista, ma una vera uscita da noi stessi verso il mistero di Dio, che ci aiuta a vivere la missione alla quale ci ha chiamato per il bene dei fratelli.

176. Desidero che Maria coroni queste riflessioni, perché lei ha vissuto come nessun altro le Beatitudini di Gesù. Ella è colei che trasaliva di gioia alla presenza di Dio, colei che conservava tutto nel suo cuore e che si è lasciata attraversare dalla spada. È la santa tra i santi, la più benedetta, colei che ci mostra la via della santità e ci accompagna. Lei non accetta che quando cadiamo rimaniamo a terra e a volte ci porta in braccio senza giudicarci. Conversare con lei ci consola, ci libera e ci santifica. La Madre non ha bisogno di tante parole, non le serve che ci sforziamo

troppo per spiegarle quello che ci succede. Basta sussurrare ancora e ancora: «Ave o Maria...».

177. Spero che queste pagine siano utili perché tutta la Chiesa si dedichi a promuovere il desiderio della santità. Chiediamo che lo Spirito Santo infonda in noi un intenso desiderio di essere santi per la maggior gloria di Dio e incoraggiamoci a vicenda in questo proposito. Così divideremo una felicità che il mondo non ci potrà togliere».

Custodiamoci nella preghiera reciproca! Buona domenica a tutti!  
don Michele

**RIFLETTIAMO “INSIEME” SULLA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA  
24 FEBBRAIO 2019**

***VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – C  
(1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102; 1Cor 15,45-49; Lc 6,27-38)***

Dopo la chiamata di Simon Pietro e dei primi discepoli, dopo aver ascoltato domenica scorsa le “beatitudini” e i “guai”, il Vangelo, che ascoltiamo in questa VII domenica del tempo ordinario, ci porta alla “differenza” che deve caratterizzare coloro che hanno lasciato tutto per seguire Gesù e sono beati perché pongono la propria fiducia esclusivamente in Lui solo.

Se già domenica scorsa le parole di Gesù potevano sembrarci paradossali, irragionevoli, eccessive, questa domenica Egli ci mette proprio “spalle a muro”. Come a chiederci: Se pensi di essere seriamente un cristiano ... Se pensate di essere seriamente una comunità cristiana alla mia sequela ... allora verificatevi a partire da quanto oggi vi dico.

La pagina del Vangelo è preceduta da una pagina dell’Antico Testamento, tratta dal Primo libro di Samuele e presenta il racconto di Davide che perdona e risparmia la vita al suo nemico, il re Saul, che voleva ucciderlo.

Nel cuore di Saul, infatti, si era accesa una grandissima invidia nei confronti di Davide, amato e stimato quasi più dello stesso Re per la sua affabilità e per le sue valorose imprese militari.

Il re Saul tenta di uccidere Davide, ma questi scappa. Mentre Saul va alla ricerca di Davide, per ucciderlo, a questi si presenta la situazione propizia per vendicarsi e uccidere Saul. Ma Davide si comporta da uomo veramente giusto e risparmia la vita al suo nemico.

Chissà come ci saremmo comportati noi nei panni di Davide!

L’episodio della vicenda di Davide – la sua capacità di perdonare il nemico – precede e prepara la pagina del Vangelo in cui sentiamo Gesù descrivere la propria identità e contemporaneamente l’identità dei discepoli e delle comunità di discepoli alla sua sequela.

Gesù non solo ha proclamato tale “differenza” per i suoi discepoli, ma per primo l’ha vissuta.

È Gesù, infatti, Colui che ama i nemici, che fa del bene a coloro che lo odiano, che benedice coloro che lo maledicono, che prega per coloro che lo trattano male!

È Gesù Colui che offre l’altra guancia a coloro che lo percuotono, che non rifiuta la tunica a chi gli strappa il mantello!

È Gesù Colui che dà a chiunque gli chiede e che non richiede indietro ciò che gli è stato preso!

È Gesù Colui che è passato facendo del bene a tutti! Perché Gesù ha fatto tutto questo? Perché Egli è il figlio dell’Altissimo, il Figlio Misericordioso come il Padre, che non giudica, non condanna, che perdona e che dà con abbondanza.

A coloro che lo seguono, a coloro che camminano dietro di Lui Gesù non consegna un insieme di regole morali o di comandamenti esteriori!

A coloro che lo seguono Gesù consegna se stesso dicendo: “imparate da me”!

Noi dobbiamo continuamente rispecchiarci nel Volto di Gesù, nei tratti che oggi ci vengono consegnati: il Suo Volto dev’essere il nostro volto di uomini e donne “differenti” perché camminano dietro Gesù.

Forse ci sembreranno difficili e impegnative le Sue richieste, ma se teniamo lo sguardo fisso in Lui, se camminiamo mettendo i nostri piedi nei solchi tracciati da Lui e da tanti uomini e donne che prima di noi Lo hanno seguito, allora non ci risulterà così difficile!

Ecco la sfida che ci attende! Domenica scorsa il cristiano ci veniva presentato come un uomo di profonda fede. Oggi ci viene detto che il cristiano è un contemplativo, che si lascia illuminare e trasfigurare il volto e la vita da Colui verso cui tende il proprio sguardo e dirige il proprio cuore!

Donaci, Signore Gesù, di tenere fisso il nostro sguardo verso Te solo e faremo esperienza della misura piena, colmata e traboccante che ci viene riversata nel grembo, faremo esperienza di quella beatitudine, di quella felicità, che riempie davvero la vita. Amen.

#### AVVISI

**- MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO, NEL CONTESTO DELLA PREPARAZIONE ALLA FESTA DI SAN GIUSEPPE, LA S. MESSA SARÀ CELEBRATA PRESSO LA C.DA MURATE. NELLA STESSA CONTRADA, FINO A MARTEDÌ 5, LA STATUETTA “PELLEGRINA” DI SAN GIUSEPPE VISITERÀ LE FAMIGLIE CHE LO DESIDERANO;**

**- CHI VOLESSE ISCRIVERSI AL GRUPPO DEI PORTANTINI DI SAN GIUSEPPE PUÒ RIVOLGERSI A PINO DRAMISINO.**

<p><b>DOMENICA 24 FEBBRAIO verde</b></p> <p><b>✚ VII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore terza settimana 1Sam 26,2,7-9.12-13.22-23; Sal 102; 1Cor 15,45-49; Lc 6,27-38 Il Signore è buono e grande nell'amore</p>	<p><b>Ore 8,30 – "S. Giuseppe": S. MESSA</b> Def. Agostino (1° anniversario)</p> <p><b><u>Ore 11,00 – "GESÙ BUON PASTORE": S. MESSA</u></b> <i>Pro populo</i></p> <p><b><u>Ore 17,30 – "GESÙ BUON PASTORE": S. MESSA</u></b> Def. Andrea Ad onore di Santa Rita</p>
<p><b>LUNEDI' 25 FEBBRAIO verde</b></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana Sir 1,1-10; Sal 92; Mc 9,14-29 Il Signore regna, si riveste di maestà</p>	<p><b><u>Ore 17,30 – "GESÙ BUON PASTORE": S. MESSA</u></b> Def. Giuseppe (1° anniversario)</p> <p><b><u>Ore 17,30 – "GESÙ BUON PASTORE":</u></b> <b><u>CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE</u></b></p>
<p><b>MARTEDI' 26 FEBBRAIO verde</b></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana Sir 2,1-13; Sal 36; Mc 9,30-37 Affida al Signore la tua vita</p>	<p><b><u>Ore 17,30 – "GESÙ BUON PASTORE": S. MESSA</u></b> Def. Ida e Francesco</p>
<p><b>MERCOLEDI' 27 FEBBRAIO verde</b></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana Sir 4,12-22; Sal 118; Mc 9,38-40 Grande pace per chi ama la tua legge</p>	<p><b><u>ORE 17,00 – C.DA MURATE: S. ROSARIO</u></b> <b><u>ORE 17,30 – C.DA MURATE: S. MESSA</u></b> Def. Maria</p>
<p><b>GIOVEDI' 28 FEBBRAIO verde</b></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana Sir 5,1-10; Sal 1; Mc 9,41-50 Beato l'uomo che confida nel Signore</p>	<p><b><u>4° GIOVEDÌ DI SANTA RITA</u></b></p> <p><b>Ore 17,30 – "S. Giuseppe": S. MESSA</b> Def. Luigi</p> <p><b><u>Ore 18:30 – S. GIROLAMO - CASTROVILLARI</u></b> <b><u>La preghiera eucaristica (P. Giancarlo Bruni)</u></b></p>
<p><b>VENERDI' 1 MARZO rosso</b></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana Sir 6,5-17; Sal 118; Mc 10,1-12 Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi</p>	<p><b><u>SOLENNITÀ DI PRECETTO DEL SS. CROCIFISSO</u></b></p> <p><b>Ore 8,30 – "S. Giuseppe": S. MESSA</b> Def. Salvatore</p> <p><b><u>Ore 16,30 – "GESÙ BUON PASTORE": S. MESSA</u></b> Def. Leonardo (trigesimo)</p>
<p><b>SABATO 2 MARZO verde</b></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana Sir 17,1-13; Sal 102; Mc 10,13-16 L'amore del Signore è per sempre</p>	<p><b>Ore 8,30 – "S. Giuseppe": S. MESSA</b> Def. Ugo, Ernesto, Concetta</p> <p><b><u>"GESÙ BUON PASTORE":</u></b> <b><u>dalle ore 15,30 in poi – INCONTRI DI CATECHESI</u></b></p>
<p><b>DOMENICA 3 MARZO verde</b></p> <p><b>✚ VIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore quarta settimana Sir 27,5-8; Sal 91; 1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45 E' bello rendere grazie al Signore</p>	<p><b>Ore 8,30 – "S. Giuseppe": S. MESSA</b> Def. Luigina, Francesco, Domenico</p> <p><b><u>Ore 11,00 – "GESÙ BUON PASTORE": S. MESSA</u></b> <i>Pro populo</i></p> <p><b><u>Ore 17,30 – "GESÙ BUON PASTORE": S. MESSA</u></b> Def. Francesco</p>